

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXXXIX**

n. **1**

RELAZIONE

CONTENENTE I DATI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE E AI RENDIMENTI DELLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI

(Al 30 settembre 2007)

(Articolo 1, comma 760, della legge 27 dicembre 2006, n. 296)

Predisposta di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOA SCHIOPPA)

Presentata dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale

(DAMIANO)

Trasmessa alla Presidenza il 1° febbraio 2008

PAGINA BIANCA

**Prima Relazione annuale al Parlamento
del Ministro del lavoro e della previdenza
sociale di concerto con il Ministro
dell'economia e delle finanze, ai sensi
dell'articolo 1, comma 760, della legge n.
296 del 2006**

Settembre 2007

“Entro il 30 settembre di ogni anno, il Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, presenta al Parlamento una relazione contenente i dati relativi alla costituzione e ai rendimenti delle forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, quantificando altresì le adesioni alle forme pensionistiche complementari derivanti dall'applicazione dei commi 749 e seguenti del presente articolo, specificando dettagliatamente la consistenza finanziaria e le modalità di utilizzo del Fondo di cui al comma 755. Nella prima relazione il Ministro riferisce altresì sulle condizioni tecnico-finanziarie necessarie per la costituzione di una eventuale apposita gestione INPS, alimentata con il TFR, dei trattamenti aggiuntivi a quelli della pensione obbligatoria definendo un apposito Fondo di riserva” (art. 1, comma 760, l. n. 296/2006).

PAGINA BIANCA

INDICE

1. LA RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Pag.	7
2. IL QUADRO NORMATIVO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE DOPO LA RIFORMA INTRODOLTA CON LA LEGGE FINANZIARIA 2007	»	9
2.1 LA RIFORMA	»	9
2.2 I DECRETI DI ATTUAZIONE EMANATI	»	11
2.2.1 LE MODALITÀ DI ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ CIRCA LA DESTINAZIONE DEL TFR	»	11
2.2.2 L'ADEGUAMENTO DELLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI PREESISTENTI ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 DICEMBRE 2005, N. 252	»	13
2.2.3 I REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E DI ONORABILITÀ DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO PRESSO LE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI	»	15
2.3 I DECRETI DI ATTUAZIONE IN VIA DI EMANAZIONE	»	21
2.4 L'ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2003/41/CE IN TEMA DI ATTIVITÀ E DI SUPERVISIONE DEGLI ENTI PENSIONISTICI AZIENDALI O PROFESSIONALI	»	22
2.5 LA COVIP	»	23
3. IL QUADRO NORMATIVO A LIVELLO COMUNITARIO	»	25
4. IL QUADRO NORMATIVO A LIVELLO REGIONALE	»	26
5. L'ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA	»	29
5.1 LA CAMPAGNA INFORMATIVA	»	29
6. I DATI RELATIVI ALLE FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	»	31
6.1 LE ADESIONI	»	31
6.2 LE RISORSE FINANZIARIE	»	39
6.2.1 I COSTI DI GESTIONE	»	44
6.3 FONDINPS	»	45
6.3.1 ASPETTI GESTIONALI	»	48
6.4 IL FONDO DI TESORERIA	»	49
6.5 FONDO DI RISERVA PRESSO L'INPS	»	55
7. UN BILANCIO SULLA RIFORMA E LE LINEE EVOLUTIVE FUTURE	»	59
7.1 IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	»	60
7.2 LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI	»	62

PAGINA BIANCA